

Anch'io Teatro

Area motricità, Studio dell'ambiente

I ciclo

Richard Iglesias Tarez, Elisa Rodondi, Martina Morisoli



Due classi di scuola speciale (3 + 6 allievi) e una seconda elementare (24 allievi) decidono di incontrarsi settimanalmente per intraprendere un viaggio nel mondo del teatro. Ogni appuntamento sarà un'occasione per docenti e bam-

mini di mettere in gioco e scoprire le proprie competenze, caratteristiche attraverso situazioni immaginarie o concrete di messe in scena e travestimenti.

Periodo (settimane, mesi)	Competenze mirate tratte dal PdS (disciplinari, trasversali, contesti FG)	Situazioni di apprendimento proposte (compiti di realtà/autentici, situazioni problema)	Discipline coinvolte	Risultati attesi (evidenze di apprendimento, prodotti degli allievi ecc.)	Metodologie (approcci didattici, strumenti operativi ecc.)	Strumenti valutativi
Da ottobre a febbraio (10 incontri - 2 UD settimanali, con le classi divise in due gruppi	<p>Competenze disciplinari <i>Studio dell'ambiente (PdS, p.181)</i> - Partecipare a progetti di cooperazione con altri gruppi sociali (anziani, persone diversamente abili, ecc.). <i>Area motricità (PdS, p. 253)</i> - Interpretare ed esprimere emozioni e sentimenti attraverso il codice corporeo. - Identificarsi nei giochi simbolici, in diversi ruoli, adottando sembianze, caratteristiche e atteggiamenti dei vari personaggi. - Avvalersi dei linguaggi non verbali (postura, mimica facciale, gestualità, prossemica, mimica facciale, aptica e modulazione della voce) per comunicare.</p> <p>Competenze trasversali - <i>Sviluppo personale</i> - <i>Collaborazione</i> - <i>Comunicazione</i> - <i>Pensiero creativo</i></p> <p>Contesti di formazione generale - <i>Salute e benessere</i> - <i>Vivere assieme ed educazione alla cittadinanza</i></p>	<p>Rappresentazione mimica accompagnata da una parola su cosa/come mi sento oggi?</p> <p>Introduzione di un nuovo mondo (foresta, città, mare, pirati).</p> <p>Esplorazione del nuovo mondo e personificazione.</p> <p>Istituzionalizzazione tramite decorazione di una scatola di gruppo.</p>	<p>Area motricità</p> <p>Studio dell'ambiente</p>	<p>I bambini interagiscono tra di loro.</p> <p>I bambini collaborano nel rendere partecipi i bambini con grave disabilità (es. spingendolo la carrozzina).</p> <p>I bambini modulano la voce e utilizzano la comunicazione non verbale per esprimere un concetto/oggetto/animale/persona.</p> <p>I bambini sono incuriositi e interessati delle caratteristiche dei propri compagni di lavoro.</p>	<p>Giochi di ruolo variando l'organizzazione sociale (individuale, a coppie, collettiva).</p>	<p>Diario di bordo dei docenti con le proprie osservazioni e spunti utili.</p> <p>Al termine del percorso è stato proposto un sondaggio per approfondire l'atteggiamento tra bambini di scuola regolare e i bambini con bisogni educativi speciali.</p>

Descrizione dell'esperienza

L'obiettivo del progetto prevede di fornire uno spazio di condivisione e creatività, dove poter avvicinare gli alunni di scuola regolare agli alunni con bisogni educativi speciali e viceversa. Le due classi di scuola speciale coinvolte nel progetto sono una classe di allievi con gravi disabilità a livello fisico e cognitivo e una classe con lieve disabilità. Il progetto propone laboratori per permettere agli alunni di mettersi in gioco avvicinandosi a diverse forme di espressione legate al teatro e al movimento. All'inizio del laboratorio i bambini, seduti in cerchio, ricevono da un messaggero sconosciuto una lettera da decifrare. Grazie a questa lettera, i partecipanti scoprono quale epoca e luogo sarebbero stati esplorati durante la lezione. Alla fine del laboratorio, in gruppetti, i bambini sono invitati a raccogliere le varie esperienze vissute e ad inserire all'interno di una scatola costruita da loro delle frasi, oggetti e disegni. Durante questo percorso ogni partecipante, docente e bambino ha scoperto qualcosa d'importante: alcuni sono riusciti a superare la propria timidezza; altri si sono sentiti valorizzati per la propria spontaneità e creatività; altri hanno avuto occasione di relazionarsi con nuovi compagni; alcuni hanno avuto il coraggio di interessarsi ed aiutare chi incontrava delle difficoltà.